



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 16/01/2018

Articoli pubblicati dal 15/01/2018 al 16/01/2018

BARATTO AMMINISTRATIVO: "FALLIMENTO ANUNCIATO"

Baratto amministrativo: «Fallimento annunciato»

CASTELLANZA - (s.d.m.) Avrebbe dovuto essere il fiore all'occhiello della giunta Cerini, ma non ha funzionato il baratto amministrativo: chi ha aderito si conta sulle dita di una mano. «Ovvio, è come schiavizzare la gente» esclama senza mezzi termini la leghista Marinella

Colombo (nella foto), per nulla d'accordo col progetto di "barattare" i debiti col Comune (di tasse e imposte, multe, buoni mensa e altro) facendo lavori di pubblica utilità: «Era ovvio che finisce così: la gente si vergogna di farsi vedere mentre fa le pulizie in municipio o mentre pulisce strade o aiuole. A dimostrarlo è il fatto che qualcuno non ha nemmeno terminato l'incarico, non presentandosi più». Secondo la consigliera «un conto è accettare il baratto in città grosse come

Milano, un altro in paesi come il nostro, dove si conoscono tutti: è comprensibile che ci siano remore a esporsi, facendo sapere a tutti di avere problemi economici. E poi che senso hanno incarichi di questo tipo? Sembra di essere tornati ai tempi della schiavitù».

Interviene
la leghista
Marinella
Colombo

Marinella Colombo fa un passo indietro, ricordando il progetto che, invece, aveva concretizzato l'ex sindaco Fabrizio Farisoglio: «All'epoca assumevamo i bisognosi tramite enti esterni, come le cooperative, che li pagavano in quanto veri e propri datori di lavoro. La

condizione per firmare il contratto era che, con quei soldi o parte di essi, gli indigenti pagassero gli arretrati al Comune. Questo significa lavorare dignitosamente, cosa ben diversa dal baratto».



pubblicato il 15/01/2018 a pag. 16; autore: Stefano Di Maria

MIRAGGIO CORRISPONDENZA. ZERO CONTINUITÀ TRA I POSTINI

Protesta - assumono a tempo gente del Sud, "Che subito sparisce"

Miraggio corrispondenza Zero continuità tra i postini

PROTESTA «Assumono a tempo gente del Sud, che subito sparisce»

CASTELLANZA - Continuano a tenere banco le proteste contro Posteitaliane: ogni settimana non mancano segnalazioni di disservizi da parte di cittadini esasperati dalle code negli uffici postali e dai ritardi nella consegna della corrispondenza. Emblematico quanto racconta il castellanese Pietro Colonna: «La situazione è particolarmente critica nella zona nei pressi del campo sportivo della Pro Patria» - spiega - Nel luglio dello scorso anno è andato in pensione il vecchio postino e in agosto non sono più avvenute consegne. Pensavamo si trattasse di un disservizio legato al periodo estivo e alla temporanea mancata sostituzione del vecchio portalelettere. Invece, nei mesi successivi, le cose sono andate sempre più peggiorando».

Il castellanese, deciso a battersi e per nulla scoraggiato, è andato con cadenza quindicinale al centro distribuzione di Busto Arsizio per ritirare di persona le sue giacenze: «Mi riferivano che non c'era niente, cosa impossibile visto che sono abbonato a tre riviste settimanali -

fa sapere - Addirittura mi dicevano ogni volta che la corrispondenza mi sarebbe stata consegnata il giorno successivo e, promessa vana, che il servizio sarebbe migliorato in breve tempo. Tutte parole al vento».

Fra settembre e ottobre la sorpresa: proprio mentre gli abitanti del rione cominciavano a disperare, è improvvisamente comparso il nuovo postino. «Scambiando quattro chiacchiere con lui - racconta Colonna - ho appreso che arrivava da un paese del Meridione, che era stato assunto con un contratto di sei mesi e, così sosteneva, con ogni probabilità non lo avrebbero rinnovato. Una meteora sparita nel giro di pochi giorni». Analoga sorte è toccata a quello successivo (proveniente da Viterbo), visto per due consegne a distanza di quindici giorni l'una dall'altra. Insomma, proprio quando arrivavano altri portalelettere e tutti cominciavano a sperare di poter ricevere la corrispondenza più di frequente, il nuovo lavoratore scompariva. Non avendo più ricevuto posta da prima di Na-

tale, Colonna è tornato al centro distribuzione venerdì scorso: lì, con suo grande disappunto e rabbia, ha trovato ben sei settimanali in giacenza (ma altre due riviste in abbonamento sono sparite) e quindici lettere datate dal 18 dicembre al 7 gennaio.

Di qui la conclusione: «È mai possibile che una società come Posteitaliane, che ha un postino pensionando, non si preoccupi di assumere una persona che lo sostituisca? Assume invece personale con contratto a termine, residente fra l'altro a mille chilometri, che con lo stipendio percepito non riesce a coprire neppure le spese di vitto e alloggio. Non c'è da stupirsi che queste persone, non avendo alcuna certezza di essere confermate, alla prima occasione mollino tutto e ritornino da dove sono venute. Mi chiedo se tutto ciò sia tollerabile e perché le Poste ormai facciano di tutto tranne che svolgere il servizio per cui sono nate: recapitare la corrispondenza».

Stefano Di Maria



Continuano le lamentele per i disservizi postali (Biaz)

pubblicato il 16/01/2018 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Maria Ausiliatrice

L'ADDIO A SUOR ELISABETTA "MADRE DI ACCOGLIENZA"

MARIA AUSILIATRICE

L'addio a suor Elisabetta «madre di accoglienza»

CASTELLANZA - (s.d.m.) È morta suor Elisabetta Maniero, che fino a quattro mesi fa aveva svolto il servizio al centralino della scuola Maria Ausiliatrice, nella portineria centrale. È spirata a 83 anni nella notte fra venerdì e sabato scorsi, a Varese, dove si era trasferita a settembre. «Accoglieva sempre con dedizione e cordialità alunni, genitori e tutte le persone che transitavano da quel luogo di accesso – la ricordano a Castellanza – Per tutta la nostra comunità è una triste perdita, peraltro improvvisa, che ci tocca molto da vicino». Per commemorarla, oggi alle 18.45, nella cappella della Maria Ausiliatrice, si reciterà il rosario seguito dalla santa messa. Con suor Elisabetta sarà ricordata suor Agnese Parravicini, scomparsa il 23 dicembre: una figura religiosa alla quale i genitori erano altrettanto affezionati, visto che si occupava dell'accoglienza dei bambini al mattino e forniva loro assistenza.

pubblicato il 16/01/2018 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

SUL PALCO DEL TEATRO DI VIA DANTE TORNANO I CORTI TEATRALI

pubbl. il 15/01/2018 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Appuntamento per sabato 20 gennaio con sei compagnie teatrali che si alterneranno sul palco con brevi spettacoli da 15 minuti l'uno

<http://www.varesenews.it/2018/01/sul-palco-del-teatro-via-dante-tornano-corti-teatrali/683801/>

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

I CORTI TEATRALI A CASTELLANZA

pubbl. il 15/01/2018 a pag. web; autore: redazione

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<https://www.sempionenews.it/event/corti-teatrali-castellanza/>